

REGATA ZONALE SNIPE

TEST EVENT

19-20 agosto 2023

ISTRUZIONI DI REGATA

[DP] Regole per le quali le penalità sono a discrezione del Comitato delle Proteste.

[NP] Regole che non possono essere oggetto di protesta barca contro barca (questo modifica la RRS 60.1(a)).

1. REGOLE

Come da BdR in più:

1.1 Le barche devono tenersi discoste dai battelli in servizio pubblico di linea. Tutte le imbarcazioni devono attenersi a qualsiasi regola o disposizione che possa essere emanata dalle Autorità del Lago di Garda. In particolare le barche dovranno tenersi discoste dai battelli di navigazione pubblica, che hanno la precedenza su qualsiasi altro natante e dovranno rispettare la protezione della fascia costiera ed i divieti di navigazione previsti dal testo coordinato di disciplina interregionale del demanio lacuale e della navigazione, in vigore sul Lago di Garda.

1.2 In caso di contrasto tra il Bando di Regata e queste Istruzioni prevarranno queste ultime.

1.3 Sarà in vigore l'Appendice "T" (Arbitrato)

2. COMUNICATI PER I CONCORRENTI

I comunicati ufficiali saranno pubblicati sull'Albo Ufficiale posizionato presso la sede del Circolo e sul sito racingrulesofsailing.org.

.MODIFICHE ALLE ISTRUZIONI DI REGATA

Ogni modifica alle istruzioni di regata sarà esposta almeno 1 ora prima del segnale di Avviso della prima prova del giorno, ad eccezione di qualunque modifica del programma delle regate che verrà esposto entro le ore 20.00 del giorno precedente a quello in cui avrà effetto.

3. SEGNALI A TERRA

3.1 I segnali saranno dati con l'esposizione delle bandiere del C.I.S. come da RRS WS.

3.2 I segnali a terra verranno esposti sul pennone sito presso la sede del Circolo.

3.3 Quando il pennello dell'**Intelligenza** viene **esposto a terra**, le parole "*un minuto*" sono sostituite dalle parole "*non meno di 30 minuti*" dal Segnale di avviso.

3.4 [DP] La bandiera D accompagnata con un suono significa "Il segnale di avviso della prima prova verrà esposto non prima di 30 minuti dopo che la bandiera è stata esposta. Nessuna barca può lasciare il porto prima che questo segnale sia stato dato".

4. PROGRAMMA DELLE REGATE

Sono previste un massimo di 4 (quattro) prove. Non saranno disputate più di 2 (due) prove al giorno. Potranno essere disputate 3 (tre) prove qualora sia possibile recuperare prove non disputate nel giorno precedente.

5. BANDIERA DI CLASSE

La bandiera di classe sarà quella ufficiale della classe Snipe.

6. AREA DI REGATA

L'area di regata sarà il medio lago.

7. IL PERCORSO

I percorsi saranno quelli stabiliti dall'Associazione di Classe SCIRA per le regate nazionali e internazionali con la seguente modifica: la boa di partenza sarà anche boa di percorso n. 3. La durata di ogni prova sarà di 40/50 minuti. Una diversa durata non potrà essere causa di protesta o richiesta di riparazione (ciò modifica la RRS 62).

8. BOE

Le boe di percorso saranno geostazionarie:

- a) Boa di partenza/boa di percorso 3: color **FUCSIA**.
- b) Boe di percorso 1 e 2: color **ARANCIO**.
- c) Boa di arrivo: piccola boa (gavitello) con **bandiera blu**.

9. AREE COSIDERATE OSTACOLI

Non esistono ostacoli naturali sul percorso.

10. LA PARTENZA

10.1 Le partenze saranno date come da RRS 26 ed il segnale di avviso sarà esposto **5 minuti** prima del segnale di partenza.

10.2 Per avvisare le imbarcazioni che una prova inizierà al più presto, una bandiera arancione verrà esposta con un segnale acustico sul battello del CdR almeno 5 minuti prima che sia esposto un segnale di avviso.

10.3 In caso di necessità il battello del Comitato di Regata potrà tenere la posizione con l'ausilio di motori senza che ciò diventi motivo di richiesta di riparazione, ciò a parziale modifica della Regola 62.1(a).

10.4 La boa di partenza può essere sostituita da un gommone con un'asta con bandiera arancione.

10.5 Una barca che parta oltre i 4 minuti dal suo segnale di partenza verrà classificata come non partita (DNS) senza udienza; ciò modifica la regola RRS A4 e A5.

11. CAMBIO DEL PROSSIMO LATO DEL PERCORSO E RIDUZIONE PERCORSO

Non verranno effettuati cambi di percorso durante la prova.

In caso di riduzione del percorso, l'arrivo sarà tra la boa alla quale è stato ridotto il percorso e il CdR, o un proprio battello sostitutivo, esponente bandiera "S".

12. LINEA DI PARTENZA E DI ARRIVO

12.1 La **linea di partenza** sarà la congiungente ideale tra un'asta con una bandiera arancione posta sul battello del CdR, situato all'estremità destra della linea e la boa di partenza o gommone con un'asta con bandiera arancione situata all'estremità di sinistra della stessa.

12.2 La **linea di arrivo** sarà la congiungente ideale fra un'asta con una bandiera blu posta su un battello del CdR e la boa di arrivo posta nelle sue vicinanze.

13. SISTEMA DI PENALIZZAZIONE

13.1 La regola 44.2 è modificata in modo che i due giri sono sostituiti da un giro solo.

13.2 Una barca che ha eseguito una penalità o che si è ritirata secondo le regole 44.1 e 44.2 deve presentare la relativa dichiarazione all'ufficio di regata, entro il tempo limite per le proteste mediante l'AUC.

13.3 Al fine di diffondere l'uso delle auto-penalizzazioni, i Giudici/Osservatori presenti sul campo di regata, quando testimoni di infrazioni alla regola 31 o a regole della Parte 2, potranno esporre una bandiera rossa ed emettere suoni ripetuti con il fischietto, senza indicare alcuna barca.

Non sussiste obbligo alcuno di eseguire la penalità, ma nel caso in cui nessuna barca la esegua, il CP o il CdR si riservano il diritto di protestare una o più barche.

14. TEMPO LIMITE

A modifica delle regole 35, 63.1 e A4.1 RRS, le barche che non arriveranno entro 30 minuti dall'arrivo della prima barca che ha completato il percorso saranno classificate DNF (non arrivate).

15. PROTESTE E RICHIESTE DI RIPARAZIONE

15.1 Ogni imbarcazione che intende protestare è tenuta a dichiarare la sua intenzione alla barca comitato all'arrivo.

15.2 I moduli di richiesta udienza sono disponibili presso la sede del Circolo.

15.3 Il tempo limite per la presentazione delle proteste è fissato in 60 minuti dopo che l'ultima imbarcazione sia arrivata nell'ultima prova della giornata, o dall'issata di "Intelligenza su A" o "N su A" quale che sia il più tardivo; lo stesso tempo limite si applica anche a tutte le proteste presentate dal comitato di regata e dal comitato per le proteste e per la presentazione di richieste di riparazione. Ciò modifica le regole 61.3 e 62.2.

15.4 Le udienze saranno discusse nella sala per le proteste ubicata presso il C.v.G. e possibilmente al tempo programmato. Le udienze possono essere programmate per iniziare fino a trenta minuti prima dello scadere del tempo limite per le udienze.

15.5 Per le proteste di stazza è prevista una tassa di euro 100 a fronte delle eventuali spese per effettuare il controllo. La stessa somma dovrà essere corrisposta dal protestato, il quale in caso di rifiuto verrà squalificato. Le proteste di stazza non verranno accettate dopo il tempo limite per le proteste. *Ciò modifica la RRS 60.1(a) e 61.3.*

15.6 Comunicati verranno affissi entro 20 minuti dal tempo limite per la presentazione delle proteste, per informare i concorrenti delle udienze in cui essi sono parti in udienza oppure sono indicati come testimoni; le udienze saranno tenute nella sala delle udienze a partire dal tempo pubblicato all'albo.

15.7 Avvisi di protesta da parte del comitato di regata o del comitato per le proteste saranno affissi per informare i concorrenti ai sensi della regola 61.1(b).

15.8 Infrazioni alle IdR al punto 18, non costituiranno motivo di protesta da parte di una barca; ciò modifica la regola 60.1(a). Le penalità per queste infrazioni potranno anche essere meno gravi della squalifica, a discrezione del comitato per le proteste.

15.9 Nell'ultimo giorno di regata una parte dell'udienza può chiedere una riapertura non oltre mezz'ora dalla comunicazione della decisione.

16. PUNTEGGIO

16.1 Verrà usato il Sistema del Punteggio Minimo previsto dalla Appendice "A" del RRS W.S. in vigore.

16.2 Qualora dovessero essere completate meno di 4 prove, il punteggio della serie di regate di una barca sarà la somma dei suoi punteggi. Con 4 (quattro) prove uno scarto.

16.3 La regata sarà valida con almeno una prova disputata.

17. [DP][NP]NORME DI SICUREZZA

Una barca che si ritira dalla prova di regata deve darne comunicazione al comitato di regata al più presto possibile.

18. SOSTITUZIONE DELL'EQUIPAGGIO

18.1 Lo stesso timoniere deve partecipare a tutte le prove della serie, e può essere sostituito solo dopo la prima prova soltanto se egli è inabilitato a continuare. La segnalazione di cambio del timoniere dovrà essere portata per iscritto al presidente del CdR in accordo con la Classe e non più tardi di 2 ore prima dell'orario previsto per la partenza.

18.2 Lo stesso prodiere deve partecipare a tutte le prove della serie, eccetto che per ragioni accettate dal comitato di regata. La richiesta di cambio del prodiere dovrà essere avanzata per iscritto al presidente del CdR in accordo con la Classe e non più tardi di 2 ore prima dell'orario previsto per la partenza.

Il prodiere sostituito non potrà ulteriormente partecipare alle altre prove della serie.

19.[DP]CONTROLLI DI STAZZA E DELL'ARMAMENTO

Non sono previsti controlli preventivi. Una barca o la sua attrezzatura potranno essere sottoposti a controllo in qualsiasi momento per accertarne la rispondenza alle regole di classe ed alle IdR.

20. BARCHE UFFICIALI

20.1 Le barche ufficiali saranno identificate come segue:

- a) Posaboe e Assistenza: Bandiera Bianca con "S".
- b) CdR CdP: Guidone del CvG

20.2 Le imbarcazioni usate dalla stampa, dai fotografi, dai video operatori o dagli spettatori non sono sotto la giurisdizione del CdR. Ogni azione di queste barche non potrà essere oggetto di richiesta di riparazione. *Ciò modifica la RRS 62.1(a).*

21 [DP][NP]BARCHE APPOGGIO

Eventuali barche appoggio dovranno registrate presso la SR, dovranno attenersi alle Regole previste nell'Addendum B (vedi BdR).

22. PREMI

Come da Bando di Regata.

23. RINUNCIA A RESPONSABILITÀ

Come da Bando di Regata.

I concorrenti prendono parte alla regata a loro rischio e pericolo. Vedi la regola 3, "Decisione di partecipare alla Regata". L'autorità organizzatrice non assume alcuna responsabilità per danni materiali alle cose o infortuni alle persone o in caso di morte subiti in conseguenza con o avvenuti prima, durante o dopo la regata.

Lo skipper decide se lasciare il porto oppure no. Dovrà considerare l'abilità e la preparazione del proprio equipaggio e le condizioni atmosferiche.